

Comune di San Pietro di Cadore Provincia di Belluno

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

OGGETTO: Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità' (P.T.T.I.). Comune di San Pietro di Cadore Triennio 2016 -2018 .

L'anno duemilasedici addì quindici del mese di Gennaio alle ore 15:30 nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti	
1. CASANOVA BORCA Elisabetta	X		PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs.267/2000) N. <u>57</u> Reg. Pubbl. Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi dal <u>23-02-2016</u> Li _____ Firma Bertola Patrizia
2. DE BERNARDIN GAINA Ileana	X		
3. CASANOVA FUGA Ugo	X		
Totale	3	0	

Presiede la Sig.ra CASANOVA BORCA Elisabetta nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il Sig. MOLINARI Dr. Mario nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Il Responsabile dell'Area tecnica attesta la regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del servizio arch. Pradetto Benvecchio Gloria

Il Responsabile dell'Area affari Generali ed economica attesta la regolarità contabile/tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del servizio Casanova Borca Elisabetta

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo S.Pietro di Cadore, li
 IL FUNZIONARIO INCARICATO

COMUNE

COMUNE

COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE - TRIENNIO 2016-2018.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione* e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999*;

RICORDATO che:

- con delibera di Giunta numero 10 del 30.01.2015 questo Comune ha approvato – per il triennio 2015-2017
- il Piano di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) ed il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.);

PRESO ATTO che la predetta Legge ha previsto:

- l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 150/2009, ora A.N.A.C. - Autorità Nazionale Anticorruzione per effetto dell'articolo 5 comma 3 del D.L. 31.08.2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l'approvazione, a cura di A.N.A.C., di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- che l'organo di indirizzo politico individui il responsabile della prevenzione della corruzione e che negli enti locali, di norma, esso è individuato nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- l'approvazione in ogni Amministrazione di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;
- la delega al Governo ai fini dell'adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l'approvazione del D.Lgs 14 marzo 2013 , n. 33;

EVIDENZIATO che:

- l'articolo 10 del D.Lgs. n. 33/2013 prevede che ogni Amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, e nel quale indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- La trasparenza è strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle p.a., per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità;
- tale Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione (art. 10 comma 2 D.Lgs. 33/2013);
- le funzioni del Responsabile della Trasparenza, secondo quanto dispone l'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, sono svolte di norma dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

RICORDATO che la CIVIT (ora ANAC) con deliberazione n. 15 del 13 marzo 2013, ha espresso l'avviso che per i Comuni il titolare del potere di nomina della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salva diversa determinazione con propria autonomia;

RICHIAMATA la precedente deliberazione di giunta n. 10 del 30.01.2015 con cui veniva individuata nella figura del Segretario Comunale il Responsabile ha conferito gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza..

CONSIDERATO che l'articolo 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012 demandano ad intesa in sede di Conferenza unificata gli adempimenti attuativi per le regioni e gli enti locali ivi compresi quelli conseguenti le disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla citata Legge;

VISTO l'accordo intervenuto tra Governo, Regioni ed Enti Locali il 24 luglio 2013, in sede di Conferenza Unificata, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge n.190/2012 con cui sono stati stabiliti gli adempimenti di competenza delle Amministrazioni Locali, ed in particolare:

- *che in fase di prima applicazione, gli enti adottano il P.T.P.C. e il P.T.T.I. entro il 31 gennaio 2014 e contestualmente provvedono alla loro pubblicazione sul sito istituzionale, con evidenza del nominativo del responsabile della trasparenza e del responsabile della prevenzione;*
- *che l'adozione dei Piani dovrà essere comunicata al Dipartimento della funzione pubblica entro il medesimo termine del 31 gennaio mediante indicazione del link alla pubblicazione sul sito o secondo modalità che saranno indicate sul sito del Dipartimento — sezione anticorruzione;*
- *che il P.T.T.I. verrà inoltre inserito nel portale della trasparenza della C.I.V.I.T. (ora A.N.AC.) secondo termini e modalità che saranno indicati dall'Autorità;*

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013;

ATTESO che lo stesso ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

ESAMINATO lo schema di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione senza oneri aggiuntivi per l'ente composto da:

1. Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C., costituito da due parti:
 - 1.1 la prima a contenuto descrittivo ed organizzata in tre capitoli;
 - 1.2 la seconda meramente tecnica di valutazione del rischio per attività/processi attraverso schede dedicate;
2. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), quale sezione specifica del PTPC;

RITENUTO l'elaborato meritevole di approvazione;

VISTA:

- la delibera della CIVIT (ora A.N.A.C.) n. 12 in data 22.01.2014 con la quale è stato espresso l'avviso che la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente”;
- la nota in data 27.01.2014 con la quale la CIVIT (ora A.N.A.C.) ha comunicato che secondo quanto previsto dalla delibera n. 50/2013, tutte le amministrazioni sono tenute a pubblicare il testo del Programma triennale per l'integrità e la trasparenza sul proprio sito istituzionale nella sotto-sezione “Disposizioni generali-Programma per la trasparenza e l'integrità”. Nessuna amministrazione è tenuta a trasmettere all'Autorità il link alla pagina in cui è pubblicato il Programma;

RICHIAMATO l'articolo 48 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed il parere espresso dall'ANCI con nota in data 21.03.2013;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche; la Legge 6.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” ;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;

ACQUISITI i prescritti pareri ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso, con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di APPROVARE E FARE PROPRIO l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di SAN PIETRO DI CADORE per il triennio 2016/2018, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, contenente misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi nonché al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, costituito da:
 - Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C. e relative n.13 schede allegare di attività/processo;
 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) e relativa tabella allegata;
3. Di DARE ATTO CHE:

- il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione e tenuto conto di fattori modificativi del contesto normativo e/o organizzativo di riferimento, eventualmente sopravvenuti;
- responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è il Segretario Comunale;
- 4. Di DISPORRE che il P.T.P.C. ed allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sia adeguatamente pubblicizzati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", sotto-sezione "Disposizioni generali-Programma per la trasparenza e l'integrità", nonché a ciascun dipendente e collaboratore e in occasione della prima assunzione in servizio del personale;
- 5. Di TRASMETTERE copia del P.T.P.C. ai Responsabili di servizio, titolari di posizione organizzativa, dando atto che gli stessi sono tenuti, come evidenziato tra l'altro anche nell'allegato al P.T.T.I.:
 - ad applicare scrupolosamente in materia di trasparenza e tracciabilità le misure previste dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, trasmettendo le informazioni/aggiornamenti di competenza all'addetto all'inserimento sul portale;
 - ad assicurare l'elaborazione, il reperimento e la trasmissione dei dati e documenti sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito Internet istituzionale nei tempi stabiliti e di verificare che le pubblicazioni di competenza siano effettivamente avvenute, segnalando tempestivamente eventuali disfunzionalità;
- 6. Di DARE ATTO CHE tutti i dipendenti sono tenuti:
 - a conoscere, consultare e rispettare le prescrizioni contenute P.T.P.C. e a collaborare alla realizzazione delle misure ivi contenute;
 - a prescindere dai compiti assegnati, a fornire nei termini stabiliti dal Responsabile anticorruzione tutte le informazioni ed i dati richiesti;
- 7. Di DARE ATTO CHE il Responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a:
 - verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - proporre la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - entro il 15 dicembre di ogni anno, o diverso termine eventualmente stabilito dall'A.N.A.C., pubblicare nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e a trasmetterla all'organo di indirizzo;
 - nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora lo ritenga opportuno, riferire sull'attività svolta.
- 8. DI TRASMETTERE il presente piano all'A.N.A.C. in base a quanto previsto dall'articolo 1, comma 8, della Legge 190/2012, secondo le indicazioni desumibili dal sito internet della stessa A.N.A.C.
- 9. Di confermare che il Responsabile della Prevenzione della corruzione [il segretario Comunale.

Con separata votazione unanime e palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. art. 134 co. 4 del TUEL).

Letto, approvato e sottoscritto;



IL SINDACO

Casarova Borca Elisabetta
[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

Molinari Dr. Mario
[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On-line del sito del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____.

Certifico altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Molinari Dr. Mario

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- 1 - che la presente deliberazione è STATA dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.
- 2 - che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.
- 3 - che la presente deliberazione è stata revocata con delibera n. ____ del _____

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Molinari Dr. Mario